



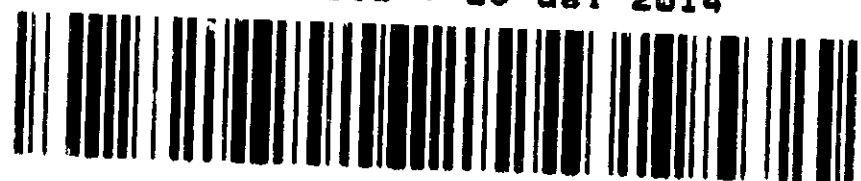
Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento 53 - Politiche Territoriali  
Direzione Generale 08 - Lavori Pubblici e Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale 08 - Servizio Sismico

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0679082 14/10/2014 10,05  
Mitt. : UOD Servizio Sismico

Ass. : 530809 UOD Genio civile di Avellino;

Classifica : 15. Fascicolo : 25 del 2014



Alle Unità Operative Dirigenziali della  
Direzione Generale LLPP, Prot.Civ.  
competenti in materia di difesa dal  
rischio sismico:

- 09 – Genio Civ.di AV; pres. prot.civ.
- 10 – Genio Civ.di BN; pres. prot.civ.
- 11 – Genio Civ.di CE; pres. prot.civ.
- 12 – Genio Civ.di NA; pres. prot.civ.
- 13 – Genio Civ.di SA; pres. prot.civ.

p.c. all' Assessore Regionale ai LLPP

alle Strutture di Staff alla Direzione  
Generale LLPP, Prot.Civ.:

- 00-01 – Staff Tecnico-Operativo
- 00-02 – Staff Tecnico-Amm.vo

All'Avvocatura Regionale

LORO SEDI

**Circolare n° 11** – LAVORI MINORI: GAZEBI (art.2, co.9-bis, L.R. 9/83 s.m.i. – art.12, co.3 e 5, Reg.Reg.le 4/10 s.m.i. – D.D. AGC.15 n°65 del 03/08/10).

E' pervenuta notizia che presso alcuni Uffici del Genio Civile vengono presentate denunce di "lavori minori" per realizzare, talvolta su coperture di fabbricati esistenti, manufatti che vengono denunciati come "gazebi" e che presentano dimensioni anche notevoli (fino a 80 ÷ 100 mq in pianta) o strutture di peso proprio significativo (anche 30 ÷ 40 kg/mq).

Al riguardo, occorre considerare che per gazebi si intendono, comunemente, manufatti edilizi:

- a) destinati a rendere più confortevoli spazi già ordinariamente destinati alla sosta all'aperto di persone, quali giardini o cortili, svolgendo, sostanzialmente, funzione di tende orizzontali, senza confinamenti verticali;

(per la verifica di tale condizione potrà essere utile *anche* esaminare il titolo edilizio acquisito presso il comune competente per territorio);

- b) di dimensioni contenute (con pianta di area entro i 20 mq – nel caso di gazebi asserviti a civili abitazioni – e altezza fino a 3,00 m circa);
- c) di peso proprio non superiore alla decina di kg/mq (o poco più), vincolati esclusivamente a terra e dotati di struttura portante molto esigua, talvolta smontabile.

pag. 1 di 2

Nei casi in cui si voglia realizzare, sulla terrazza di un edificio esistente, un gazebo per il quale occorra denuncia dei lavori ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83 s.m.i., e ci si voglia avvalere della procedura dei "lavori minori", in aggiunta alle tre condizioni sopra specificate dovrà anche essere verificato che:

- d) l'analisi strutturale prescritta, a termini delle vigenti norme tecniche per le costruzioni (attualmente: cap.8 del D.M. 14/1/08), sull'edificio preesistente – in conseguenza delle caratteristiche strutturali del gazebo da realizzare – deve poter essere limitata, per estensione e tipologia, a quella degli "interventi locali";
- e) (premesso che il manufatto che si intende realizzare, se correttamente qualificato come "gazebo", non costituisce, di per sé, sopraelevazione o ampliamento dell'edificio preesistente e, pertanto, non è soggetto alle limitazioni richiamate con la circolare prot.823576 del 25/09/2009 dell'allora Coordinatore dell'A.G.C.15)

esso non deve essere suscettibile di trasformazioni le quali, senza dover completamente eliminare l'opera consentano, anche in momenti successivi, di realizzare sopraelevazioni o ampliamenti (tale è il caso, ad esempio, di manufatti dotati di colonne o pilastri sovradimensionati rispetto alla copertura leggera tipica del gazebo).

Codesti Uffici del Genio Civile potranno far riferimento alle indicazioni fornite, fermo restando l'esame dei singoli progetti che va comunque condotto caso per caso.

N.D.B.

Il Dirigente dell'U.O.D.08  
Servizio Sismico

Ing. Sergio Caiazzo



Il Dirigente della D.G.08  
LLPP, Protezione Civile

Geol. Italo Giulivo

